

ATTO DI DIFFIDA E SIGNIFICAZIONE

La Segreteria Nazionale delle Organizzazioni sindacali CGIL Fp, nella persona del Segretario Generale Nazionale Carlo Podda, con sede in Roma, via Leopoldo Serra, n. 31; CISL Fps , nella persona del Segretario Generale Nazionale Rino Tarelli, con sede in Roma, Via Lancisi, 25; UIL Pa , nella persona del Segretario Generale Nazionale Salvatore Bosco con sede in Roma, via Emilio Lepido, 46;

Premesso

Che con Circolare del 10.11.2004 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, vengono impartite specifiche direttive in ordine all’organizzazione interna delle Questure e degli Uffici dipendenti, in attuazione dell’art. 3 del DPR 22 marzo 2001 n. 208;

Che in particolare la Circolare predetta impartisce direttive in ordine:

a) alla costituzione e organizzazione presso ogni singola Questura a partire dal 1° gennaio 2005 di settori fondamentali quali l’Ufficio del Personale e l’Ufficio Tecnico- Logistico, disponendone un’omogenea disciplina;

b) alla organizzazione, denominazione e codifica di articolazioni interne secondarie e terziarie;

Che nonostante le materie oggetto della Circolare ai sensi e per gli effetti del CCNL – Comparto Ministeri- e del Contratto Integrativo siano soggette a informazione preventiva e a concertazione con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel comparto, l’Amministrazione ha ritenuto di non dare applicazione alle norme contrattuali;

Che la Circolare risulta oltretutto in contrasto con la legge e con la contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

Ed invero:

- La legge 121/81 di riforma della Pubblica Sicurezza, assegna le funzioni amministrative, contabili e patrimoniali al personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (art. 36 comma 2);

- La direttiva del Ministro Napolitano del 14 luglio 1997, dispone che *“... il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno con professionalità superiori alla quinta qualifica funzionale (attuale B2) deve essere assegnato (ai) ... servizi tecnico-logistici (all'epoca dipendenti dall'Ufficio di Gabinetto) (e) nell'ambito dell'Ufficio del personale a tutte le sue articolazioni interne, escludendo solo quelle attività che presuppongono un rapporto di tipo gerarchico, organizzativo dei servizi e che effettuano l'aggiornamento e l'addestramento del personale.”*

- La Direttiva Generale per l'attività Amministrativa e per la Gestione per l'anno 2004 del Sig. Ministro dell'Interno prevede che al fine di *rafforzare il Sistema nazionale di sicurezza pubblica e incrementare l'azione di contrasto alle diverse forme di criminalità...occorre... incrementare gli interventi tesi a liberare il più possibile le forze dell'ordine da incombenze amministrative;*

Che nonostante le predette disposizioni normative, la Circolare del 10.11.2004 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza- ha previsto che la direzione delle Sezioni, in cui si articolano gli Uffici del Personale e Tecnico- logistico, vengano affidate:

Negli “uffici del personale” di livello dirigenziale, a funzionari dei ruoli direttivi (vicequestori aggiunti, livello funzionale equivalente a C3, o commissari, C2) o in assenza a ispettori - sostituti commissari, C1;

Negli “uffici del personale” di livello inferiore, ad ispettori (C1, B3);

Negli “uffici tecnico-logistici”, addirittura a non meglio identificato *“personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, preferibilmente tecnico di adeguato livello ordinativo.”*

Con ciò, il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno viene escluso dalle posizioni apicali e dallo svolgimento di funzioni di direzione in violazione della legge, del contratto collettivo nazionale e integrativo e delle stesse previsioni contenute nelle dotazioni organiche delle Questure, in contrasto con le stesse direttive del Ministro e del Capo della Polizia, che continuano ad individuare il recupero di personale della Polizia dalle mansioni burocratiche come uno degli elementi necessari al perseguimento dell'obiettivo strategico della tutela della sicurezza pubblica.

*** * ***

Ciò premesso, le Organizzazioni sindacali CGIL FP CISL FPS e UIL PA, in persona dei rispettivi Segretari Generali Nazionali,

Denunciano

Il comportamento antisindacale del Ministro dell'Interno e del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza per avere adottato la Circolare del 10.11.2004 con la quale vengono impartite specifiche direttive in ordine all'organizzazione interna delle Questure e degli Uffici dipendenti, in attuazione dell'art. 3 del DPR 22 marzo 2001 n. 208, senza la preventiva informazione delle OO.SS. istanti e senza aver avviato il tavolo di concertazione trattandosi di materie soggette per contratto a detti istituti ed in violazione di legge (121/81) e della citata direttiva del Ministro dell'Interno pro-tempore del 14.7.1997;

Nel merito,

Invitano e diffidano

Il Ministro dell'Interno, domiciliato per la carica in Roma, Piazza del Viminale;

Il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza- domiciliato per la carica in Roma, Piazza del Viminale, a ritirare la circolare

del 10.11.2004 sotto pena in difetto di ogni conseguente iniziativa nelle competenti sedi giudiziarie;

invitano e diffidano

altresì, i Questori della Repubblica dal dare attuazione alla più volte citata circolare del 10.11.2004 per le motivazioni di cui sopra sotto pena in difetto di ogni conseguente iniziativa nelle competenti sedi giudiziarie.

Roma, 10 dicembre 2004

(Il Segretario Generale della CGIL FP)

F.to Carlo Podda

(Il Segretario Generale della CISL FPS)

F.to Rino Tarelli

(Il Segretario Generale della UIL PA)

F.to Salvatore Bosco